



Porta la macchina fotografica quando vai a fare la spesa!

Negli oltre 650 mercati ortofrutticoli a chilometro zero arriva *Scatta la campagna!*: un concorso fotografico lanciato dalla fondazione Campagna amica e dal nostro mensile, insieme a Legambiente e Coldiretti, che invita i consumatori a raccontare con un'immagine i propri "produttori del cuore", a ritrarre i volti e i momenti più significativi che si creano ogni mattina nei farmer's market italiani. Basta scattare una foto (anche con il telefonino) e spedirla al nostro concorso via posta elettronica o posta ordinaria. In palio ci sono prodotti alimentari per 3.500 euro da ritirare nei mercati di Campagna amica.

www.campagnamica.it, www.lanuovaecologia.it
scattalacampagna@campagnamica.it

www.campagnamica.it, www.lanuovaecologia.it
scattalacampagna@campagnamica.it

persone "benestanti" che utilizzano l'ambiente lagunare per vari motivi più o meno discutibili ma lo mantengono bene. Provvedono alla manutenzione facilitando la circolazione dell'acqua, la pulizia dei fondali, la rimozione delle alghe e favorendo, tramite il mio aiuto, il controllo biologico. Faccio da trent'anni questo lavoro e quindi so che il costo di manutenzione è elevato con un ritorno economico in passivo. Ora tutto questo viene eliminato con la cessione allo Stato e alla Regione che per fare le stesse cose dovrebbe spendere milioni. Fra i proprietari sta passando l'idea di lasciare tutto allo Stato e andarsene via. Che cosa succederà? L'ambiente si degraderà, verrà inoltre a mancare un prodotto ittico di altissima qualità e sicurezza.

Mauro Doimi, biologo

Risponde **Michele Bertucco**, presidente di Legambiente Veneto

La Cassazione ha chiuso definitivamente un contenzioso pluridecennale che vedeva

contrapposti i vallicoltori e lo Stato. Lo ha fatto affermando una questione a nostro avviso fondamentale: la laguna di Venezia, comprese le valli da pesca, è patrimonio pubblico, dunque del demanio, in virtù del Codice della Navigazione che afferma che tutte le superfici bagnate dal mare sono pubbliche. Detto questo va riconosciuto che le valli da pesca non sono dannose all'ambiente, anzi al contrario rappresentano spesso casi esemplari di gestione produttiva di un territorio particolarissimo. Potremmo definirle dei sistemi artificiali ad alta naturalità o dei sistemi naturali controllati artificialmente. Comunque la quotidiana azione dell'uomo è indispensabile per il mantenimento di un equilibrio altrimenti destinato a saltare. E naturalmente questo ha dei costi che spesso non vengono compensati con i proventi dell'allevamento ittico. Un'ulteriore (in alcuni casi principale) fonte di entrate è

Bonsai antipregiudizio

Se fossi sieropositivo, ne parleresti? Porsi la domanda potrebbe aiutarci a capire le preoccupazioni delle persone sieropositive o in aids. Preoccupazioni causate sia dal virus in sé sia dallo stigma sociale legato alla malattia. Sull'aids (la malattia) e sull'hiv (il virus) c'è poca informazione, quindi molta ignoranza. L'ignoranza genera pregiudizi e paura: meno se ne parla, meglio è, perché ciò che non si dice, non esiste.

DICIAMOCELO INVECE APERTAMENTE: abbiamo paura di essere contagiati anche se non sappiamo bene come. Così l'aggettivo "sieropositivo", per molti di noi, equivale a "untore". Ma quando si conoscono le modalità del contagio, i pregiudizi si frantumano e la paura si rivela infondata (per informarsi, numero verde: 800592680).

SENSIBILIZZARE E INFORMARE è tra gli obiettivi di Anlaid, l'associazione nazionale per la lotta contro l'aids. Anche quest'anno, dal 22 al 25 aprile, l'associazione raccoglierà fondi presso i banchetti dei bonsai, allestiti in oltre tremila piazze italiane. Un presidio per richiamare l'attenzione sulla diagnosi precoce grazie al test hiv e per informare sui metodi per prevenire l'infezione, tra questi il preservativo (esiste anche quello femminile). Prendiamo un bonsai e sosteniamo l'associazione: il nostro contributo è fondamentale per campagne di prevenzione contro l'aids e per la ricerca di nuovi farmaci.

www.anlaid.org

data dalla caccia, poiché da settembre a gennaio si spara agli uccelli svernanti. Affittare una postazione di caccia in valle può costare decine di migliaia di euro per una stagione venatoria.

Ora che un principio di diritto è stato riaffermato, occorre pensare insieme quale sia la gestione più conveniente per questo patrimonio pubblico che non può essere abbandonato a se stesso. I privati hanno svolto una funzione decisiva nella conservazione ambientale e nella gestione delle valli e sarà in futuro indispensabile studiare una soluzione che non disperda questa esperienza. Esempi di beni demaniali dati in concessione a privati che ne fanno un utilizzo produttivo non mancano.

AUGURI A...

➔ È stato un mese con molti lieti eventi nella sede nazionale di Legambiente... Proviamo a metterli in ordine: il 23 febbraio Giorgio Zampetti (dell'Ufficio scientifico) e sua moglie Agnese hanno festeggiato l'arrivo di Marta; l'8 marzo si è fatta avanti Viola, abbracciata da Monica Pergoloni (del Settore scuola) e da suo marito Enzo; due giorni dopo, il 10, è arrivato Dario Andreotti, figlio di Simone (del settore Protezione civile) e della sua compagna Carol. Finiti? Neanche per sogno. Il 13 marzo è stato il turno di Gesualdo, figlio di Nino Morabito (responsabile Fauna) e dalla moglie Alessandra. Tanti auguri da tutti gli amici di Legambiente e di *Nuova Ecologia!*